

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037159
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a busto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Secondo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1582
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ incisione/ cesellatura
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	52
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il busto reliquiario poggia su tre piedini a volute; l'abito del santo presenta decorazioni realizzate a cesello; fascia in lamina d'argento sbalzato e inciso con girali e teste di putti.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (SECONDO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Secondo. Figure: angelo. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	Il busto risulta presente nel tesoro della Collegiata fin dal 1582, quando viene citato dal vescovo Della Rovere nel corso della sua visita pastorale. Si ignora però la circostanza e la data della sua donazione. Nel corso dei secoli ha subito varie traversie: venne salvato in extremis dalla distruzione che coinvolse gran parte degli argenti delle chiese astigiane, confiscati per ordine regio nel 1794; la Collegiata lo riscattò insieme alla croce capitolare, versando alla Zecca 60 once di argento. Successivamente, nel 1800 venne rubato, ma miracolosamente ritrovato il mattino successivo, su una sponda del Tanaro, da due pescatori e venne ricondotto alla Collegiata con una solenne processione. Per ciò che concerne l'aspetto artistico dell'oggetto, si può notare che a fianco di un interesse realistico che si manifesta nella realizzazione del viso del santo, permangono elementi decorativi evidenti soprattutto nella capigliatura di gusto quattrocentesco, mentre la ricca decorazione della fascia sembra un'aggiunta più tarda.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 72139
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bosio G.
BIBD - Anno di edizione	1894

BIBN - V., pp., nn.

pp. 383-384 n. 2

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1990

CMPN - Nome

Ragus M.

FUR - Funzionario responsabile

Ragusa E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

Diritti S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)